



Il grande pittore e disegnatore veneziano G. B. Piazzetta (Venezia 1683-1754) fu una delle massime figure dell'arte veneta del '700.

Maestro del chiaroscuro in pittura, influenzò l'arte di molti contemporanei.

A causa del suo estremo rigore esecutivo realizzò solo poche opere, ma sono sufficienti per fare ritenere il suo lavoro uno dei massimi risultati raggiunti dall'arte barocca. Il senso del dramma che avvolge le sue opere, ottenuto con un uso sapiente del chiaroscuro che risalta i valori plastici, influenzò moltissimo anche gli incisori che operarono a Venezia. Molte sono le tavole ricavate dai suoi lavori.

La natura stessa della pittura piazzettesca favorisce il suo trasferimento su rame.

Nonostante questo, ci risulta UNA SOLA TAVOLA incisa dal Piazzetta stesso.

Un unicum eccezionale, un piccolo autoritratto in rame di pochi centimetri: firmato e datato 1738, che fu pubblicato nel 1760 negli STUDI DI PITTURA dell'Albrizzi.

Il piccolo capolavoro, che mostra quanto il Piazzetta avesse compreso l'importanza della lezione di Rembrandt, ci fa riampiagnere la sua unicità all'interno dell'arte del grande veneziano. Il rame originale si trova al Museo Correr.